



Ripartizione Sviluppo Economico

COMUNE DI BARI

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONCESSIONE EX R.D. 30.03.1942 n. 327 (COD. NAV.) ART. 45 BIS.

Il concessionario, in applicazione dell'art. 45 bis del R.D. n. 327/1942 (Codice della Navigazione), di affidare a soggetti terzi l'intera attività oggetto della concessione ovvero le attività secondarie rientranti nell'ambito della stessa.

Come disposto dall'art. 11 della Legge Regionale n. 17/2015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", "*L'autorizzazione all'affidamento di cui all'articolo 45 bis del Codice della Navigazione è rilasciata, previa verifica dei requisiti morali e in materia di tutela antimafia da parte del soggetto affidatario:*

- a) *per le attività secondarie di bar e di ristorazione;*
- b) *per l'intera attività oggetto della concessione, limitatamente a un unico anno solare e per una volta soltanto nell'ambito della durata della concessione".*

Sicché mentre nel caso a) è possibile procedere all'affidamento in parola per più anni nell'ambito della durata complessiva della concessione (comprensiva dell'eventuale proroga), nel caso b) l'affidamento può essere autorizzato per una sola volta e per un solo anno solare nell'ambito della durata complessiva della concessione (comprensiva dell'eventuale proroga). Per ottenere la suddetta autorizzazione occorre presentare apposita domanda compilata secondo il **modello di domanda D6**, in bollo da € 16,00.

Il modello di domanda D6 è uno schema di domanda specifico approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 15/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per ottenere l'autorizzazione all'affidamento ad altri soggetti delle attività della concessione prevista dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione e dall'art. 11 della Legge Regionale n. 17/2015.

La compilazione del modello di domanda D6 può avvenire esclusivamente nel **formato cartaceo**, scaricandolo, unitamente alla "Guida alla compilazione del modello di domanda D6", dal seguente link <http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=648>.

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata tramite PEC al SUAP del Comune di Bari al seguente indirizzo suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it,

Al modello di domanda D6 deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia documento di identità del concessionario;
- 2) Copia del titolo che legittima l'affidamento (*es.* scrittura privata tra le parti, contratto di affitto di ramo di azienda etc.);
- 3) Autocertificazione antimafia e attestante l'assenza di sentenza di condanna penale passata in giudicato per reati non colposi e di provvedimenti definitivi di misure di prevenzione riguardo l'affidatario (soggetto a cui si intende affidare l'attività);
- 4) Copia del documento di identità dell'affidatario;
- 5) Pagamento delle spese di istruttoria di € **200,00** - l'importo è ridotto del 10% per coloro

che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l'utilizzo del sistema pagoPA (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il seguente link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662

Nella sezione "**Altre tipologie di pagamento**" selezionare il Servizio "**Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime**" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito.

ISTRUTTORIA

- 1) Verifica di completezza e regolarità della documentazione prodotta;
- 2) Richiesta del Casellario Giudiziale relativo all'affidatario della gestione;
- 3) Verifica di regolare vigenza della concessione e coerenza di quanto si intende affidare a terzi rispetto al contenuto della concessione stessa

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO (FASE EVENTUALE)

Richiesta di integrazioni o rettifiche della documentazione prodotta e dell'istanza, con contestuale sospensione del procedimento.

CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

Caso A)

- 1) Adozione del provvedimento di affidamento.
- 2) Comunicazione per il ritiro del provvedimento di affidamento.

Caso B)

- 1) Inoltro della comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, indicando i motivi di eventuale rigetto dell'istanza
- 2) ricezione delle osservazioni eventualmente prodotte e valutazione delle stesse.
- 3) conclusione del procedimento o con il rilascio del provvedimento di affidamento oppure con l'archiviazione dell'istanza.
- 4) comunicazione per il ritiro del provvedimento di affidamento oppure trasmissione del provvedimento di archiviazione.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

R.D. 30.03.1942 n. 327 art. 45 bis; L.R. Puglia 10.04.2015 n. 17 art. 11 comma 1.